



Comune di Napoli
Area Progetti Speciali
Servizio Progetti Strategici

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Affidamento dei servizi tecnici relativi alla redazione del piano di indagine e caratterizzazione, nonché del piano di lavoro per l'attivazione delle procedure ex art. 252 bis del D. Lgs. n. 152/2006 ai fini della rimozione dei rifiuti contenenti amianto rinvenuti presso le aree del Parco della Marinella.

CUP B61B11001420006 - CIG YB13C9F34C

Indice

Premessa	3
Articolo 1 - Oggetto dell'appalto	3
Articolo 2 - Importo a base d'appalto	4
Articolo 3 - Durata	4
Articolo 4 - Condizioni e requisiti di partecipazione	4
articolo 5 - Procedura di affidamento e modalità di presentazione dell'offerta	5
Articolo 6 - Obblighi assicurativi e garanzie	6
Articolo 7 - Stipula del contratto	6
Articolo 8 - Modalità di esecuzione del servizio	6
Articolo 9 - Modalità di pagamento	7
Articolo 10 - Obblighi dell'Affidatario	7
Articolo 11 - Obblighi della Stazione appaltante	8
Articolo 12 - Subappalto e cessione del contratto	8
Articolo 13 - Penali	8
Articolo 14 - Modifiche, varianti e proroghe	8
Articolo 15 - Risoluzione del contratto	9
Articolo 16 - Recesso unilaterale	9
Articolo 17 - Proprietà dei prodotti	9
Articolo 18 - Normativa e disposizioni di riferimento	10
Articolo 19 - Controversie	10
Articolo 20 - Codice di comportamento	10
Articolo 21 - Patto di integrità	10
Articolo 22 - Protocollo di legalità	10
Articolo 23 - Tutela dei dati personali	12
Articolo 24 - Responsabile unico del progetto	12

Premessa

Nell'ambito dell'intervento denominato "Parco della Marinella - Realizzazione di un nuovo parco urbano di circa 30.000 mq in via Vespucci", finanziato con risorse del Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Napoli – FSC, i lavori di realizzazione del Parco della Marinella, affidati alla società consortile "Marinella soc. consortile a r.l." (ATI Re.AM. S.r.l./Vivai Barretta S.r.l./Green's service di Riccio Paolo) dal 2017, sono stati affiancati da lavori complementari relativi ai "Servizi di campionamento mediante top soil del piano di calpestio post attività di rimozione dei rifiuti" affidati con determina n. 39 del 23/12/2022 – IG 08 del 02/01/2023 alla società "AMIRANTE S.r.l."

Nell'ambito di detti servizi di campionamento e rimozione rifiuti (avviati a maggio 2023), in conformità al "Piano di indagine del suolo post attività rimozione rifiuti abbandonati presso l'area del Parco della Marinella" (di cui al parere ARPAC del 16.02.2023), sono state condotte delle attività di scavo mediante la realizzazione di trincee esplorative, per una profondità di -1,00 m dal piano di calpestio.

Nell'ambito delle trincee realizzate è stata rilevata la presenza di MCA (Materiale contenere amianto). Si tratta per lo più di vecchie tubazioni (più o meno integre o frantumate).

Con Ordine di Servizio n. 1 del 06.07.2023 sono state sospese le attività ed è stato disposto di provvedere alla messa in sicurezza dello scavo tramite picchetti, rete arancione e/o nastro segnalatore, nonché di apporre un telo in polietilene a protezione dello scavo stesso, integrando l'attività con un monitoraggio ambientale in tecnica MOCF dell'aria, per verificare la presenza di eventuali fibre di amianto aerodisperse.

Con il rapporto di prova n. 6982 del 10/07/2023 il laboratorio Centro Ricerche Ambientali S.r.l. (inserito nelle liste del Ministero della Salute, ai sensi del D.M. 06/09/94) ha attribuito il codice CER 17.06.05* al campione prelevato il giorno 7 luglio, costituito da frammenti di MCA frammisti a terreno.

Per quanto attiene il monitoraggio dell'aria, il medesimo laboratorio ha effettuato un campionamento (prelievo del 07.07.2023, durante la messa in sicurezza) secondo il DM 06/09/94 per la ricerca di "Fibre totali aerodisperse", determinate su 6 postazioni ed in microscopia ottica a contrasto di fase (MOCF). Gli esiti dell'indagine sono confluiti nei rapporti di prova nn. 6976, 6977, 6978, 6979, 6980, 6981, emessi il 12.07.2023, da cui si evince che il risultato analitico è conforme ai limiti di legge.

Il Servizio ha indetto un interpello per la ricerca di professionalità interna di elevata specializzazione per il ruolo di Tecnico ambientale in possesso di specifiche competenze, in particolare, per lo svolgimento delle attività relative alle procedure di cui all'art. 242-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inclusa la redazione del piano di smaltimento e gestione dei rifiuti contenenti amianto.

L'interpello, della durata di 7 gg, è stato pubblicato il data 22.08 c.a., con decorrenza dal giorno 29.08. Il termine di scadenza è il 06.09. Entro il termine previsto non risultano pervenute istanze da parte di dipendenti interni all'Amministrazione; conseguentemente è necessario procedere all'affidamento esterno del servizio.

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

L'oggetto del presente appalto, dunque, sono i seguenti servizi:

- 1) Disamina e studio del progetto generale di rimozione dei rifiuti contenenti amianto e della eventuale bonifica, verifica documentale dell'attività precedentemente svolta in occasione della rimozione dei

rifiuti depositati sul piano di campagna, definizione delle attività con gli organi tecnici interessati, interni all'Ente e sovraordinati;

- 2) Redazione della documentazione tecnica finalizzata alla comunicazione agli Enti sovraordinati preposti nell'ambito delle procedure di cui all'art. 242 bis del D. Lgs. n. 152/2006;
- 3) Redazione di piano di indagine e caratterizzazione dell'intera area interessata ai fini della presentazione dello stesso agli organi di controllo competenti;
- 4) Redazione del piano di smaltimento e gestione rifiuti, con indicazione dei relativi costi;
- 5) Direzione tecnica operativa in cantiere per tutta l'attività di indagine, prelievi campioni e attività di rimozione rifiuti;
- 6) Redazione del Piano di lavoro;
- 7) Redazione della relazione finale con asseverazione di chiusura delle procedure ex art 242 bis D. Lgs. n. 152/2006.

Articolo 2 - Importo a base d'appalto

Il valore complessivo dell'appalto è pari a € 28.000,00, esclusa IVA.

Tale importo è stato desunto sulla base di servizi analoghi, in considerazione della metratura interessata e il livello di complessità nonché della durata prevista della prestazione.

L'importo è comprensivo di tutti i costi necessari allo svolgimento dei servizi connessi all'appalto, compresi delle spese per attrezzature, materiali di consumo, trasferte, eventuali coperture assicurative e quant'altro necessario per la regolare esecuzione del servizio, pertanto l'Affidatario si intende compensato per tutti gli oneri, diretti e indiretti che da essa dovessero derivare.

Rimangono a carico dell'Ente i costi di esecuzione dei prelievi e delle analisi.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, l'importo per i costi della sicurezza è pari a zero e il presente affidamento non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. n.81/2008 smi.

Articolo 3 - Durata

Il termine complessivo per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente affidamento è pari a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione dell'ordine di servizio per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

I complessivi 30 giorni sono conteggiati al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni intermedie e per le attività di verifica dei risultati, per le operazioni di prelievo e analisi che saranno eseguite da ditta terza incaricata dall'Ente, nonché delle eventuali ulteriori proroghe non dipendenti da inadempienze dell'Affidatario, disposte dal responsabile unico del progetto.

Eventuali proroghe della durata del servizio non determineranno il diritto a maggiori compensi.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna alla Stazione appaltante, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'Affidatario.

Articolo 4 - Condizioni e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'articolo 65

del D. Lgs. n. 36/2023 smi.

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione normativamente fissate, e in particolare:

- le cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023 smi;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n.159/2011 smi;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2001 smi.

Costituiscono altresì cause di esclusione dalla presente procedura:

- la mancata sottoscrizione del presente Capitolato;
- la mancata sottoscrizione del Patto di Integrità;
- la mancata accettazione dei contenuti del “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli all'indirizzo:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/5%252F2%252Fb%252FD.ba9df49387e3257faa3d/P/BLOB%3AID%3D20822/E/zip?mode=download;>

Ai sensi dell'art. 225 co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e in considerazione del valore dell'appalto, la Stazione appaltante non si avvarrà del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del medesimo decreto legislativo per la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di affidamento.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'operatore economico dovrà documentare la propria esperienza professionale nell'ambito della consulenza ambientale, attraverso *curriculum vitae* o iscrizione ad associazioni professionali di consulenza ambientale di cui all'art. 2, comma 7 della Legge n. 4/2013.

Articolo 5 - Procedura di affidamento e modalità di presentazione dell'offerta

Per l'affidamento dei servizi la Stazione appaltante procede mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice.

L'oggetto del presente appalto è identificato secondo il sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici come segue: CPV 90700000-4.

La procedura è espletata mediante ricorso ad affidamento diretto sulla piattaforma telematica “Appalti & Contratti e-Procurement”: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it/>, pertanto, ai fini della partecipazione alla medesima, l'operatore economico dovrà essere iscritto nell'apposito elenco degli operatori economici del Comune di Napoli.

La documentazione della procedura è composta da:

- lettera di invito;
- capitolato prestazionale;
- modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- patto di integrità.

Per la presentazione dell'offerta, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma telematica, secondo le modalità e nei termini indicati nella lettera di invito, i documenti di seguito specificati, sottoscritti digitalmente dal suo legale rappresentante:

- capitolato prestazionale (da sottoscrivere per accettazione);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (da compilare e sottoscrivere);
- patto di integrità (da sottoscrivere per accettazione);
- offerta economica (documento generato dalla piattaforma telematica).

Si precisa che non sono ammesse offerte economiche che comportano una spesa superiore all'importo del servizio indicato al precedente articolo 2 né offerte frazionate o parziali.

Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di sei mesi dalla data di trasmissione della stessa.

A maggior chiarimento, per la presentazione delle offerte, l'operatore economico può fare riferimento alla "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" consultabile al link: https://acquistitelematici.comune.napoli.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf

Articolo 6 - Obblighi assicurativi e garanzie

L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme in vigore.

Considerata la peculiare natura dell'appalto e la modesta entità del valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 non è richiesta la garanzia definitiva di cui al medesimo articolo 53.

Articolo 7 - Stipula del contratto

La Stazione appaltante procederà alla stipula del contratto, previa verifica dei requisiti di cui all'articolo 94 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla presente procedura.

La stipula del contratto è altresì subordinata alla verifica della regolarità tributaria dell'operatore economico da parte della Stazione appaltante, ai fini dell'applicazione del "Programma 100" della vigente Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, sebbene non materialmente allegati al medesimo, i seguenti documenti:

- capitolato prestazionale;
- offerta economica;
- patto di integrità;
- determinazione dirigenziale di affidamento.

Le spese del contratto sono poste a carico dell'Affidatario. L'importo delle medesime sarà corrisposto nelle modalità indicate dalla Stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 50, comma 6, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario.

Articolo 8 - Modalità di esecuzione del servizio

L'Affidatario dovrà svolgere il servizio richiesto in sinergia con gli uffici della Stazione appaltante per tutta la durata del contratto.

L'Affidatario deve assicurare la più ampia flessibilità organizzativa, partecipando, ove necessario, a riunioni, incontri e tavoli tecnici.

In particolare, con riferimento alle prestazioni di cui all'articolo 1 del presente Capitolato l'Affidatario, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni medesime, dovrà fornire eventuali informazioni richieste dalla Stazione appaltante in merito alle attività in corso di svolgimento e recepire eventuali richieste da questa pervenute.

Articolo 9 - Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo contrattuale all'Affidatario sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

- il pagamento della somma pari al saldo dell'importo di affidamento sarà corrisposto a seguito del completamento del servizio, su emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il servizio si intende concluso ad esito delle procedure finalizzate alla rimozione dell'amianto e alla riconsegna delle aree.

La liquidazione del corrispettivo è subordinata al buon esito delle verifiche da parte della Stazione appaltante in ordine alla regolarità contributiva e dei controlli eseguiti ai sensi dell'articolo 48-bis del DPR n. 602/1973.

Ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023 è prevista l'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento dell'importo contrattuale da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La Stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

L'Affidatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dalla Stazione appaltante. In mancanza di tale preventivo benessere, la Stazione appaltante non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Articolo 10 - Obblighi dell'Affidatario

L'Affidatario sarà obbligato a comunicare immediatamente alla Stazione appaltante le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche a eventuali affidatari di subappalto, qualora previsto;
- ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'articolo 94 del D.lgs. n. 36/2023.
- cessazione dell'attività.

L'Affidatario si impegna a:

- erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto, nel presente Capitolato e nell'offerta presentata;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;

- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività di cui al presente affidamento senza che possa null'altro opporsi alla Stazione appaltante in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Stazione appaltante o da Enti e Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate dalle attività;
- non utilizzare per sé, né fornire a terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui venga a conoscenza nell'esercizio delle attività affidategli, nel rispetto della legislazione vigente;
- osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 smi.

Articolo 11 - Obblighi della Stazione appaltante

La Stazione appaltante si impegna, per quanto di propria competenza, a fornire tutte le informazioni e la documentazione in suo possesso, necessari per una regolare esecuzione del servizio da parte dell'Affidatario.

Articolo 12 - Subappalto e cessione del contratto

Il servizio non è subappaltabile. È vietata la cessione totale o parziale a terzi del contratto.

Articolo 13 - Penali

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di ritardo sui termini previsti per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di incarico di cui all'articolo 3 del presente Capitolato, sarà applicata una penale, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiore, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale, salva la facoltà per la Stazione appaltante di richiedere il maggior danno.

Articolo 14 - Modifiche, varianti e proroghe

Sono ammesse modifiche, varianti e proroghe contrattuali ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Sono ammesse altresì proroghe qualora dovessero intervenire variazioni del cronoprogramma generale dell'intervento.

All'operatore economico potranno essere direttamente affidate ulteriori attività analoghe a quelle di cui all'articolo 1 del presente Capitolato qualora ritenuto necessario, ovvero qualora l'operatore economico sia in possesso dei requisiti richiesti per l'esecuzione di dette attività e se ne renda opportuno l'affidamento della realizzazione al medesimo soggetto, a condizione che l'importo complessivo del compenso per le ulteriori attività, sommato a quello degli appalti già affidati, sia inferiore alle soglie previste dal D.lgs. n. 36/2023 smi per gli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023. Le ulteriori attività affidate dovranno

trovare adeguata copertura finanziaria nelle risorse attualmente assegnate per il presente intervento o anche in ulteriori risorse finanziarie reperite da destinare all'estensione dell'intervento medesimo.

Articolo 15 - Risoluzione del contratto

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere, da comunicarsi a mezzo PEC, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso la Stazione appaltante avrà facoltà di procedere all'esecuzione in danno dell'Affidatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La Stazione appaltante può risolvere di diritto il contratto, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- arbitrario abbandono o sospensione da parte dell'Affidatario di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, non dipendente da cause di forza maggiore;
- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023;
- cessazione o fallimento dell'Affidatario;
- il venire meno dei requisiti prescritti dal presente disciplinare;
- mancato rispetto degli obblighi di riservatezza, obblighi assicurativi e del divieto di cessione totale o parziale a terzi del contratto di cui ai precedenti articoli 6, 10 e 12 del presente Capitolato;
- gravi e reiterate violazioni delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

In caso di risoluzione del contratto l'Affidatario si impegnerà a fornire alla Stazione appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Articolo 16 - Recesso unilaterale

La Stazione appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 123 del D. Lgs. n. 36/2023. Tale facoltà è esercitata previa comunicazione che dovrà pervenire all'Affidatario almeno venti giorni prima del recesso.

Articolo 17 - Proprietà dei prodotti

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali e di ogni tipologia di materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dall'Affidatario o dai suoi dipendenti o dai suoi collaboratori nell'ambito e in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione appaltante che potrà disporne senza restrizioni.

Detti diritti, ai sensi della legge n. 633/1941 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" così come modificata e integrata dalla legge n. 248/2000 devono intendersi ceduti alla Stazione appaltante in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Articolo 18 - Normativa e disposizioni di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nel contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel presente Capitolato, nel D. Lgs. n. 36/2023 nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di contratti ed esecuzione di opere pubbliche.

Articolo 19 - Controversie

Tutte le controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del contratto di appalto, non definibili in via bonaria, saranno demandate al giudice ordinario, con esclusione della competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Napoli.

Articolo 20 - Codice di comportamento

La Stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.). Nelle more dell'aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29 aprile 2017, trovano comunque applicazione le disposizioni introdotte dal DPR 81/2023, che ha modificato il codice di comportamento nazionale.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la Stazione appaltante, a uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel citato Codice di Comportamento. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente.

In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione appaltante risolverà unilateralmente il contratto.

Articolo 21 - Patto di integrità

Con deliberazione n. 797 del 3 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il "Patto di Integrità" recante regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo e affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta dal partecipante alla procedura di affidamento.

Articolo 22 - Protocollo di legalità

L'operatore economico nel partecipare alla presente procedura conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di G.C. 3202/07, e di accettarne le condizioni.

Nel presente Capitolato sono riportate integralmente le clausole cui deve attenersi l'operatore economico, e inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, per essere espressamente accettate dall'Affidatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del DPR n.252/98 a carico del subfornitore.”

Articolo 23 - Tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs n.196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" la Stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

La Stazione appaltante tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale e ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.

Per il perseguimento delle predette finalità, la Stazione appaltante raccoglie i dati personali dell’Affidatario in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all’esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Stazione appaltante, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

La Stazione appaltante potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all’Amministrazione finanziaria e ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l’adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti “Titolari” delle operazioni di trattamento.

Articolo 24 - Responsabile unico del progetto

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è l’arch. Rosa Pascarella, chiarimenti e richieste potranno essere richiesti ai seguenti recapiti:

e-mail progettistrategici@comune.napoli.it
PEC progettistrategici@pec.comune.napoli.it
telefono 081.7953581

Sottoscritto digitalmente da

La Dirigente del Servizio Progetti Strategici
Arch. Rosa Pascarella

L'OPERATORE ECONOMICO

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005 smi (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n.82/2005.